

314 Costituzione di una "Consulta per i problemi degli handicappati".

Il Presidente fa leggere la seguente proposta della Giunta n.123 datata 15 febbraio 1977:

Su proposta dell'Assessore all'Igiene e Sanità Michele Fossa, di concerto con gli Assessori ai Servizi Sociali Mario Calbi e all'Istruzione Pubblica Giuseppina Patròne;

Premesso che:

- si è recentemente costituita, su sollecitazione degli stessi Enti Locali, la "Consulta per i problemi degli handicappati" formata da rappresentanti di Associazioni e Forze Sociali che a livello cittadino si occupano del problema;

- la creazione della "Consulta" è derivata dall'esigenza di elaborare una politica comune tra le varie Associazioni, al fine di stabilire un rapporto permanente ed organico con gli Enti pubblici per affrontare nel modo migliore i problemi riguardanti gli handicappati, attraverso l'elaborazione di proposte, pareri e indicazioni preventive, nonché di promuovere la partecipazione di tutti i cittadini alle lotte contro ogni forma di emarginazione;

- si ritiene estremamente positiva la creazione del suddetto organismo che consente di proseguire, in maniera organizzata e globale, nel settore scolastico, ricreativo, assistenziale e sanitario, la politica degli interventi tesi al superamento di ogni stato di esclusione dalla pienezza della vita sociale, evitando interventi parziali e scoordinati;

Sentiti il Vice Segretario Generale f.f. e il Ragioniere Capo;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1) di riconoscere nella "Consulta per i problemi degli handicappati" l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne la politica degli interventi per la lotta all'emarginazione e lo sviluppo di servizi sociali pubblici, partecipati, realmente rispondenti ai bisogni;

2) di impegnarsi, in stretto collegamento con la Provincia - necessario per le complementari competenze in questo settore - a consultare periodicamente l'organismo in questione in ordine a tutte le iniziative che si intendono assumere nel campo suddetto, in particolare per quanto riguarda l'istituzione ed il funzionamento di consultori familiari, l'inserimento scolastico e l'assistenza scolastica, i servizi per il tempo libero, l'inserimento lavorativo, il trasporto, la creazione di Comunità alloggio e alloggi protetti, i servizi di assistenza domiciliare, i servizi di riabilitazione, i programmi di riqualificazione e aggiornamento del personale socio-sanitario;

Esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della Legge 9 Giugno 1947, N. 530, dell'art. 52 della Legge 10 Febbraio 1953, N. 62 e dell'art. 17 - 3° comma - della Legge Regionale Liguria 24 Giugno 1976, n. 20.

3) di mettere a disposizione locali di sua proprietà quale sede operativa della "Consulta" nonché, a tempo parziale, un impiegato per aiutare la segretaria della "Consulta" stessa nell'espletamento delle sue funzioni.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente mette ai voti la proposta della Giunta e la stessa, mediante regolare votazione, fatta per alzata di mano, con l'assistenza di tre consiglieri, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
F. CEROFOLINI

Il Consigliere Anziano
A. MONTESSORO

Il Vice Segretario Generale f.f.
F. PIZZORNO

In pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 10 marzo 1977 ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.